



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - GUARDIA COSTIERA PANTELLERIA

Via San Nicola, 1 - 91017 Pantelleria (TP) - Telefono: 0923.911027 - 0923.913651

Web: www.guardiacostiera.it/pantelleria - P.E.C.: cp-pantelleria@pec.mit.gov.it - Mail: ucpantelleria@mit.gov.it

ORDINANZA NR. (vedasi nr. di registro informatico a margine)

PROGETTO MER (MARINE ECOSYSTEM RESTORATION) INTERVENTO MAPPATURA NAZIONALE DELLE PRATERIE DI POSIDONIA OCEANICA E CYMODOCEA NODOSA MEDIANTE RILIEVI LIDAR BATHYMETRY E INDAGINI GEOFISICI DI COMPLETAMENTO INTERVENTO A16-A17-A18 A BORDO DI NAVE FUGRO DISCOVERY

Zona: Stretto di Sicilia
Periodo: Dal 22/01/2025 al 31/01/2025
Richiedente: ISPRA;

Il sottoscritto, Comandante del Porto e Capo del Circondario Marittimo di Pantelleria:

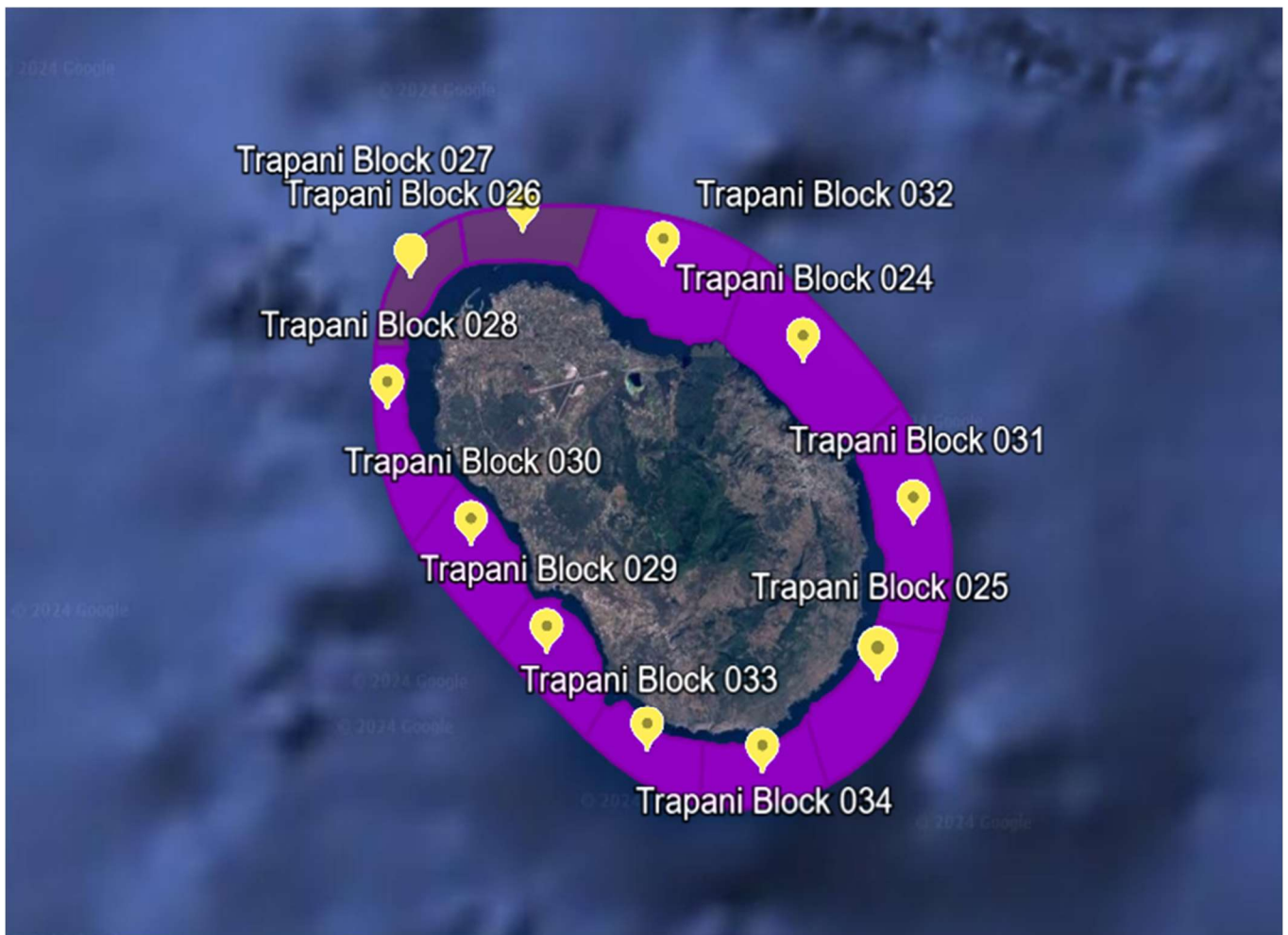
- VISTA** l'istanza acclarata a protocollo di questo Comando al n° 425 del 15/01/2025, con la quale l'ISPRA intende effettuare un'attività di rilievi geofisici nell'ambito del progetto MER (Marine Ecosystem Restoration) intervento mappatura nazionale delle praterie di posidonia oceanica e cymodocea nodosa mediante rilievi lidar bathymetry e indagini geofisici di completamento intervento A16-A17-A18 con l'impiego della nave "FUGRO DISCOVERY" di bandiera Italiana, n. IMO 9152882, MMSI number 372698000;
- VISTO** il nulla-osta prot. n. M_D MSICIL0031806 datato 10/12/2024 del Comando Marittimo di Sicilia;
- VISTO** il foglio di prot. n. 103139 del 29/07/2024 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;
- VISTO** il nulla-osta prot. n. M_D MMIDROGE0011511 datato 12/11/2024 dell'Istituto Idrografico della Marina;
- VISTA** la Convenzione sul Regolamento Internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, ratificata con Legge 1085/77 (G.U. del 17.02.98);
- VISTA** la Legge n. 979 del 31/12/1982 recante "Disposizione per la difesa del mare";
- VISTA** la Legge n. 616 del 05/06/1962 sulla Sicurezza della Navigazione e della Vita Umana in Mare ed il relativo Regolamento approvato con DPR n.435 del 08/11/1991;
- VISTO** il D.lgs. 196/2005 avente titolo "Istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale"
- VISTI** gli artt.17 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione;
- CONSIDERATA** la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni e di salvaguardare l'incolumità delle persone, delle cose e la sicurezza della navigazione, nonché il permettere il regolare svolgimento delle attività connesse con le campagne oceanografiche in parola nelle acque ricadenti nella giurisdizione di questo Circondario Marittimo, così come determinato dal D.P.R. 135/2000;
- RITENUTO** necessario disciplinare, con propria Ordinanza, l'uso del bene pubblico sotto il profilo della sicurezza della navigazione e polizia marittima;

RENDE NOTO

Che dal **22/01/2025** al **31/01/2025** la M/N “FUGRO DISCOVERY” di bandiera Italiana, n. IMO 9152882, MMSI number 372698000, nominativo internazionale. “3EKE6”, T. 1350 – lung. mt. 70, effettuerà un’attività di rilievi geofisici nell’ambito del **progetto MER (Marine Ecosystem Restoration) intervento mappatura nazionale delle praterie di posidonia oceanica e cymodocea nodosa mediante rilievi lidar bathymetry e indagini geofisici di completamento intervento A16-A17-A18.**

La citata unità opererà all’interno di una macro area di cui, all’interno di essa, ricadono anche le acque di giurisdizione del Circondario Marittimo di Pantelleria. Le aree interessate sono di seguito riportate nell’annesso stralcio cartografico.

Per tutta la durata della suddetta campagna di ricerca, la nave “Fugro Discovery” dovrà essere considerata “**NAVE CON MANOVRABILITA’ LIMITATA**” ai sensi della regola 3) lett. II) del Regolamento Internazionale per Prevenire gli abbordi in mare.



ORDINA

Articolo 1 (Obblighi e divieti)

Nel suddetto periodo, quando all’interno delle acque di giurisdizione di questa Autorità Marittima, tutte le unità in navigazione devono mantenersi ad una **distanza non inferiore ai 500 metri** dalla M/N “FUGRO DISCOVERY”

I comandanti/conducenti delle unità in transito in prossimità dell’unità interessata dalle indagini geomorfologiche, dovranno, secondo perizia marinaresca, transitare alla minima velocità consentita per il governo in sicurezza dell’unità, evitando di creare movimenti ondosi nonché valutando

l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

Articolo 2 (Deroghe)

Sono esclusi dai divieti di cui all'art. 1 le unità navali militari dello Stato, il personale e le unità della ditta esecutrice dei lavori, nonché i mezzi di soccorso.

Articolo 3 (Prescrizioni)

Il Comandante della M/N **"FUGRO DISCOVERY"** nonché i Responsabili del programma, nel corso delle operazioni ricadenti nel Circondario Marittimo di Pantelleria, avranno l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni:

- 1.1. comunicare l'inizio e la fine dell'attività alla Sala Operativa dell'ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria;
- 1.2. curare che le operazioni abbiano luogo in condizioni meteo marine sicure e che le stesse non siano eseguite in presenza di scarsa visibilità;
- 1.3. disporre un'adeguata vigilanza nella zona di mare compresa entro un raggio di mt 500 (cinquecento);
- 1.4. in caso di nebbia, foschia, forti piovvaschi o comunque all'insorgere di condizioni meteo marine tali da limitare la visibilità, la nave dovrà emettere i prescritti segnali sonori indicanti la propria condizione tecnico-nautica di cui alla regola 35 del "Regolamento Internazionale per evitare gli abbordi in mare 1972";
- 1.5. comunicare a quest'Ufficio Circondariale Marittimo l'eventuale sostituzione dell'unità o l'utilizzo di ulteriori unità sussidiarie;
- 1.6. la M/N "FUGRO DISCOVERY" dovrà tenere issato a riva, oltre ai segnali previsti dalla Regola 27 lettera b) del citato regolamento, anche il segnale bi lettera I-R (INDIA ROMEO) del C.I.S.;
- 1.7. la M/N "FUGRO DISCOVERY" dovrà essere munita di un idoneo mezzo di comunicazione per segnalare eventuali situazioni di pericolo a quest'Ufficio Circondariale Marittimo; la M/N "FUGRO DISCOVERY" dovrà essere in regola con tutti i documenti concernenti la sicurezza della navigazione e osservare le prescrizioni di sicurezza previste. In ogni caso, il numero delle persone a bordo, comprensivo di equipaggio e personale tecnico scientifico, non dovrà essere superiore al numero consentito dalla certificazione di sicurezza;
- 1.8. utilizzare soltanto attrezzature ed apparecchi subacquei preventivamente testati, muniti di regolare certificazione di collaudo o di conformità;
- 1.9. tutto il personale impiegato nelle operazioni deve essere coperto da idonea polizza assicurativa ed inoltre la nave dovrà essere in possesso della copertura assicurativa prevista dal D.lgs. 111/2012;
- 1.10. nei casi di posa/abbandono apparecchiature/attrezzature in mare, sia tempestivamente data comunicazione al Comando Militare Marittimo in Sicilia nonché a quest'Ufficio Circondariale Marittimo specificando:
 - modalità di segnalazione;
 - posizione;
 - motivi mancato recupero;
 - azioni in corso/intenzioni e ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione.
- 1.11. in caso di ritrovamenti di residui bellici, sia data tempestiva comunicazione al Comando Militare Marittimo in Sicilia nonché a quest'Ufficio Circondariale Marittimo;
- 1.12. considerato che la M/N "FUGRO DISCOVERY" ha l'obbligo di dotarsi del sistema di identificazione automatica (AIS) ai sensi del D. Lgs. 196/2005, ogni qual volta l'unità è impegnata in operazione di ricerca, dovrà essere comunicata la propria posizione alla Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria non appena entrati nell'area di relativa competenza al fine di consentire gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio e informazione sul traffico navale;
- 1.13. adottare ogni misura atta a evitare inquinamenti di ogni genere;
- 1.14. non arrecare danni alle risorse biologiche marine né impedimento all'esercizio della pesca.
- 1.15. è fatto assoluto divieto d'impiego di esplosivi;
- 1.16. l'unità impegnata in tali operazioni, dovrà prestare la massima attenzione alla presenza di

ostacoli, relitti o reperti d'interesse archeologico sommersi non riportati sulla documentazione nautica. In particolare ai relitti di cui all'Ordinanze n. 10/2015, reperibile sul sito istituzionale di questo Comando;

- 1.17. in caso di ritrovamento di reperti archeologici sommersi, l'unità ovvero il Responsabile dei lavori informino tempestivamente questa Autorità Marittima nonché la Soprintendenza del Mare presso l'Assessorato regionale dei Beni Culturali;
- 1.18. siano rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Marina, dal Comando Militare Marittimo in Sicilia e dall'Istituto Idrografico della Marina di cui ai nulla osta in premessa citati.
- 1.19. la Società responsabile avrà l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

Articolo 4 (Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti a norma di Legge.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione all'albo e pubblicazione sulla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale <http://www.guardiacostiera.it/pantelleria>.

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Vincenzo DE FALCO